



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Politiche della Famiglia

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni;

VISTO l’articolo 1, comma 19, lettera e) del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”;

VISTO l’articolo 1, commi 1250 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato “ (legge finanziaria per il 2007), dove si stabiliscono le modalità di utilizzazione del Fondo per le politiche della famiglia;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121 recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazioni e dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244” e, in particolare l’articolo 1, comma 14, lettera b);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2011, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 2011 con il quale il Prof. Andrea Riccardi è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 dicembre 2011, con il quale sono state delegate al Prof. Andrea Riccardi funzioni in materia di politiche per la famiglia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 marzo 2012, vistato e annotato dall’UBRRAC al n. 774 del 12 marzo 2012, con cui viene assegnata temporaneamente al Cons. Manlio Stano, Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, la titolarità, sotto il profilo gestionale, del Dipartimento per le politiche della famiglia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2010, registrato alla Corte dei conti in data 18 febbraio 2010, Fog. n. 100, Reg. n. 2, con il quale al Dr. Angelo Mari, dirigente di prima fascia nel ruolo dei Consiglieri della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato conferito l’incarico di livello dirigenziale generale nell’ambito del Dipartimento;

VISTO il decreto del Ministro delegato per le politiche della famiglia del 7 marzo 2012, vistato e annotato dall’UBRRAC al n. 788 del 12 marzo 2012, con cui si stabilisce che le funzioni vicarie del Capo del Dipartimento sono svolte dal Cons. Angelo Mari;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio 13 marzo 2012, vistato e annotato dall’UBRRAC al n. 841 del 15 marzo 2012, con cui le risorse finanziarie iscritte sui capitoli del centro di responsabilità n. 15 “Politiche per la famiglia” del bilancio della Presidenza del Consiglio dei

Ministri per l'anno finanziario 2012 sono assegnate in gestione, unitamente ai poteri di spesa, al Cons. Angelo Mari;

VISTA l'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 2 febbraio 2012 (rep. Atti n. 24/CU) tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali concernente l'utilizzo di complessivi 25 milioni di euro da destinare al finanziamento di azioni per le politiche a favore della famiglia, nonché i relativi criteri di ripartizione;

VERIFICATO che la somma di 25 milioni di euro trova copertura sul capitolo 858 "Fondo per le politiche della famiglia" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – CdR 15 Politiche per la famiglia;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'impegno della suddetta somma, ai fini del successivo trasferimento alle Regioni secondo le modalità fissate nella ricordata intesa del 2 febbraio 2012, a valere sul capitolo 858 "Fondo per le politiche della famiglia" che presenta sufficiente disponibilità;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui alle premesse è impegnata la somma complessiva di € 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00) sul capitolo 858 "Fondo per le politiche della famiglia" del centro di responsabilità 15 "Politiche per la famiglia" dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, esercizio finanziario 2012, a favore delle Regioni e Province Autonome, secondo la ripartizione di cui alla seguente tabella:

REGIONE	%	Importi
PROV AUTO DI BOLZANO (*)	0,82	205.000,00
PROV AUTO DI TRENTO (*)	0,84	210.000,00
ABRUZZO	2,45	612.500,00
BASILICATA	1,23	307.500,00
CALABRIA	4,11	1.027.500,00
CAMPANIA	9,98	2.495.000,00
EMILIA ROMAGNA	7,08	1.770.000,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	2,19	547.500,00
LAZIO	8,6	2.150.000,00
LIGURIA	3,02	755.000,00
LOMBARDIA	14,15	3.537.500,00
MARCHE	2,65	662.500,00
MOLISE	0,8	200.000,00
PIEMONTE	7,18	1.795.000,00
PUGLIA	6,98	1.745.000,00
SARDEGNA	2,96	740.000,00
SICILIA	9,19	2.297.500,00
TOSCANA	6,56	1.640.000,00
UMBRIA	1,64	410.000,00
VALLE D'AOSTA	0,29	72.500,00
VENETO	7,28	1.820.000,00
Totali	100% o	25.000.000,00

(*) Le quote riferite alle Province autonome di Trento e Bolzano sono calcolate ai soli fini indicati all'articolo 3, comma 2, della intesa in CU del 2.02.2012 (Rep. Atti 24/CU)

2. All'erogazione delle suddette somme si provvederà in conformità a quanto convenuto all'articolo 3 della citata intesa in Conferenza Unificata del 2 febbraio 2012 (rep. Atti 24/CL).

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 9 MAG. 2012

IL DIRETTORE GENERALE

Cons. Angelo Mari

angelo mari

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

REGISTRATO AL CONTO IMPEGNI N. 4007
CAPITOLO 858 ANNO FIN. 2012

Roma, 17.7.2012

IL REVISORE

R. Kestner

IL DIRIGENTE

Alcorta



*ff
me*